



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO**

Assunto il 23/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 379

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14404 del 24/12/2020

OGGETTO: ADEMPIMENTI DGR 447 DEL 9.12.2020 EMERGENZA COVID 19 - MISURE DI AIUTO IMPRESE E COMPETITIVITÀ SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE AVVISI PUBBLICI PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM ALLE IMPRESE INTERESSATE DAGLI EFFETTI NEGATIVI DELLA CRISI ECONOMICA GENERATA DALLE MISURE DI CONTENIMENTO CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ART.22 DECRETO LEGGE 30.11.2020 ULTERIORI MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA.

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l’ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d’intesa con il Ministero dell’Interno, contenente “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- i DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell’1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell’8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell’11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell’1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell’11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il [decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6](#), recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla [legge 5 marzo 2020, n. 13](#), successivamente abrogato dal [decreto-legge n. 19 del 2020](#) ad eccezione dell’[art. 3](#), comma 6-bis, e dell’[art. 4](#);
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”;
- il [decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 22 maggio 2020, n. 35](#), recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli [articoli 1 e 2](#), comma 1;
- il [decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 14 luglio 2020, n. 74](#), recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021

- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*;
- il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l’Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020.
- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»

RICHIAMATI in particolare

- il comma dell’art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell’articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- l’art.22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020, recante «Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario», il quale stabilisce che i contributi destinati al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell’anno 2020, pari a 250 milioni di euro per tutte le regioni a statuto ordinario, non concorrono alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell’art.1, della legge 11/12/2016, n.232, per cui le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;
- la Tabella A del citato art.22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020, stabilisce il riparto delle summenzionate risorse liberate tra le regioni a statuto ordinario e assegna alla Regione Calabria un importo pari a euro 11.151.447,37;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- la D.G.R. n. 33 del 9/04/2020 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;
- la D.G.R. n. 49 del 24.4.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo emergenza Covid-19”;
- la D.G.R. n. 66 del 05.05.2020 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 *“Competitività e attrattività del sistema produttivo”* Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto a favore delle imprese”;
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”.

CONSIDERATO che:

- la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano, come da altri Stati, limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, incidendo pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- il PIL nell'area Euro nel secondo trimestre 2020 è sceso dell'11,8% ed in particolare in Italia del 12,8 % con conseguente importante calo dell'occupazione;
- tenuto conto dell'andamento dell'epidemia e del suo quadro evolutivo, sia a livello nazionale che regionale è in corso l'adozione di nuove misure di contenimento conseguenti alla crescita esponenziale dei contagi;
- è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell'eccezionalità della situazione di emergenza, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti;
- la sopra richiamata Comunicazione della Commissione Europea COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 sottolinea altresì che “... che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese, la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI”;
- la stessa Commissione Europea ha ritenuto opportuno favorire agli Stati membri opportune indicazioni in ordine alla compatibilità degli aiuti da strutturare nell'attuale situazione di crisi ed in particolare:
 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali;
 - Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
 - Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti;
 - Aiuti sotto forma di garanzie e prestiti veicolati tramite enti creditizi o altri enti finanziari;
 - Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.

DATO ATTO che la Giunta regionale con DGR n. 447 del 9.12.2020 ha ritenuto, nell'ottica di rafforzare le numerose misure di aiuto previste sia a livello regionale che nazionale, di formulare un nuovo atto di

indirizzo rivolto al Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo", affinché assegni all'ente in house Fincalabro S.p.A., per come già individuato nella DGR n. 30 del 1/04/2020, la somma complessiva di € 11.151.447,37 per il perseguimento e l'attuazione nei termini dell'art. n. 22 D.L. n.157 del 30/11/2020, con priorità per le seguenti categorie, indicando altresì gli importi massimi concedibili:

- Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese € 5.000.000,00
- Soggetti gestori di impianti sportivi ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi, € 4.000.000,00
- Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente € 500.000,00
- Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri; Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria; Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aeroportuali calabresi: € 1.651.447,37;
- che nei casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui al Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 per come da ultimo modificata il 13.10.2020 o altri casi di esenzione la concessione della sovvenzione è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. n. 108 del TFUE.
- che agli oneri derivanti dagli Avvisi e dagli atti amministrativi si farà fronte con le risorse assegnate alla Regione Calabria dall'art.22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020 che assegna alla Regione Calabria un importo complessivo pari a euro 11.151.447,37.

RISCONTRATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2020.

VISTA la Convenzione Quadro **Allegato n. 1** ed il relativo **Allegato A Definizione Attività**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO, pertanto opportuno:

- disciplinare i rispettivi obblighi intercorrenti tra Regione Calabria e Fincalabro S.p.A. per gli adempimenti derivanti dalla citata DGR n. 447 del 09.12.2020, approvando lo schema di Convenzione allegato 1
- impegnare la somma complessiva di euro 11.151.447,37 sul capitolo U9140101501, giusta scheda di impegno n. 8368/2020 generata telematicamente dal sistema ed allegata al presente atto.

VISTI:

- La legge 241/19990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);

- Delibera Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto : " Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto " Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto "Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 121 del 01/10/2020, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";

TENUTO CONTO che:

- con D.D.G. n. 10090 del 06/10/2020 per il Settore 5 "CCIAA, Industria e PMI, Incentivi alle imprese, Azioni a supporto della competitività delle imprese" non è stato individuato alcun Dirigente, e pertanto, le funzioni vengono svolte ex lege dal Dirigente Generale Reggente;
- non essendo stato individuato un Responsabile del Procedimento tale funzione è assunta dal Dirigente Generale Reggente per come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 19 del 4/09/2001.

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47.2011, nell'assunzione dell'impegno è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente sul capitolo **U9140101501** e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2020;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art 22 del D.lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013 al momento della concessione degli aiuti ai singoli beneficiari individuati dopo le verifiche previste dall'avviso pubblico;
- su espressa dichiarazione della regolarità amministrativa, nonché della legittimità e correttezza del presente atto ed attestata anche la perfetta corrispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria e la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale, di:

DI PRENDERE ATTO della D.G.R. n. 447 del 9.12.2020, la quale:

- ha dato indirizzo al Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo", affinché assegni all'ente in house Fincalabra S.p.A. per come individuato nella DGR n. 30 del 1/04/2020, la somma complessiva di € 11.151.447,37 per il perseguimento e l'attuazione nei termini dell'art. n. 22 D.L. n.157 del 30/11/2020, con priorità per le seguenti categorie, stimati indicativamente:
 - Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese € 5.000.000,00
 - Soggetti gestori di impianti sportivi ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi, € 4.000.000,00
 - Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente € 500.000,00

- Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri; Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria; Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aeroportuali calabresi: € 1.651.447,37.
- ha dato atto che nei casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui al Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 per come da ultimo modificata il 13.10.2020 o altri casi di esenzione la concessione della sovvenzione è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. n. 108 del TFUE;
- **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione **Allegato n. 1** ed il relativo **Allegato A Definizione Attività**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **DI IMPEGNARE** , ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di euro 11.151.447,37 sul capitolo U9140101501, giusta scheda di impegno n. 8368/2020 generata telematicamente dal sistema ed allegata al presente atto;
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto a Fincalabra SpA per gli adempimenti di competenza;
- **DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Turismo



Convenzione Quadro di Servizio

Misure di aiuto, in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Turismo



La presente Convenzione Quadro di servizio si intende sottoscritta

TRA

la **REGIONE CALABRIA**, con sede legale in Catanzaro, Viale Europa, Località Germaneto, codice fiscale 02205340793, rappresentata dal Dott. COSENTINO Roberto, domiciliato per la carica presso la sede legale, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Calabria, in qualità di Direttore Generale del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo”;

E

FINCALABRA SpA, con sede legale in Catanzaro, Località Germaneto, Viale Europa snc c/o Cittadella regionale, numero di codice fiscale, di partita IVA e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Catanzaro 01759730797 (R.E.A. CZ-135378), rappresentata dall’Ing. SALVINO Carmelo, domiciliato per la carica in Catanzaro, ove sopra, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della predetta società

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n. 447 del 9 dicembre 2020, avente per oggetto “*Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avvisi pubblici per l’erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Art. 22 Decreto Legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid 19 - Atto di indirizzo*”, al fine di mitigare le ripercussioni negative sull’economia calabrese dell’emergenza sanitaria COVID-19, ha, tra l’altro, deliberato quanto segue:
 - di dare indirizzo al Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, affinché assegni all’ente in house Fincalabra S.p.A. per come individuato nella DGR n. 30 del 1/04/2020, la somma complessiva di € 11.151.447,37 per il perseguimento e l’attuazione nei termini dell’art. n. 22 D.L. n.157 del 30/11/2020, mediante la concessione di

contributi una tantum in favore di imprese soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19 con priorità per le seguenti categorie, stimati indicativamente:

- Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese € 5.000.000,00;
- Soggetti gestori di impianti sportivi ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi, € 4.000.000,00;
- Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente € 500.000,00;
- Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri; Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria; Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aeroportuali calabresi: € 1.651.447,37;

- di dare atto che, nei casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 per come da ultimo modificata il 13.10.2020 o altri casi di esenzione, la concessione della sovvenzione è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. n. 108 del TFUE;

- il Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art. 22, ha disposto quanto segue:

"Art. 22 - Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario: 1. Fermi restando gli obiettivi di finanza pubblica a carico di ciascuna regione a statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 841, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è assegnato alle regioni a statuto ordinario un contributo per l'anno 2020 di 250 milioni di euro ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. Il contributo non concorre alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020. Le variazioni di bilancio riguardanti

l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta. Ai relativi oneri pari a 250 milioni di euro per l'anno 2020 in termini di saldo netto da finanziare e 250 milioni di euro per l'anno 2021 in termini di fabbisogno e indebitamento netto si provvede ai sensi dell'articolo 26".

- ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, alla Regione Calabria è stato assegnato un contributo per l'anno 2020 di € 11.151.447,37;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Consiglio dei Ministri ed il Parlamento della Repubblica, nonché la Giunta regionale della Calabria hanno adottato - successivamente alla dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 ed alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, e successivamente prorogato fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - una serie di decreti, ordinanze e delibere, riportati nella premessa della citata Delibera di Giunta regionale n. 447, finalizzati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche mediante l'adozione di misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e alle politiche sociali, sostegno e rilancio dell'economia;
- la pandemia di Covid-19, diffusa a tutt'oggi non solo a livello internazionale, ma anche sul territorio nazionale e regionale, costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le imprese ed assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e nazionale, ma soprattutto all'economia della Regione Calabria, di per sé già strutturalmente fragile, ed una risposta economica ed un intervento finanziario pubblico regionale sono da considerarsi di fondamentale importanza per attenuare tali ripercussioni negative sull'economia regionale;
- nelle circostanze eccezionali, determinate dalla pandemia di Covid-19, le imprese di qualsiasi tipo, sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili, ed in particolar modo le imprese operanti nel settore dei trasporti, possono trovarsi di fronte a una grave ed improvvisa carenza di liquidità, e quindi particolarmente a rischio e con effetti che a breve-medio termine possono metterne in pericolo la sopravvivenza;
- il *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"*, per come disciplinato dalla Comunicazione della Commissione

Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020, modificata con le successive Comunicazioni della Commissione Europea C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 – con cui è stata concessa la possibilità agli Stati membri di adottare una serie di misure finanziarie finalizzate a garantire la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, che si trovano a far fronte a un'improvvisa carenza di credito in questo periodo e per consentire loro di riprendersi dalla situazione attuale - prevede, in particolar modo, la possibilità di concedere, a determinate condizioni, aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali, garanzie su prestiti e tassi di interesse agevolati;

- ai sensi del citato “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”, ai cui riferimenti normativi si rimanda, ed in particolar modo ai sensi del punto 3.1, gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, sono considerati aiuti di Stato compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti: a) l'importo complessivo dell'aiuto non supera Euro 800.000 per impresa. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di Euro 800.000 per impresa; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere; b) l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale; c) l'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019; c bis) in deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- la Giunta regionale della Calabria, con la citata delibera n. 447/2020, nell’ottica di rafforzare le numerose misure di aiuto previste sia a livello regionale che nazionale, ha formulato atto di indirizzo rivolto al Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, affinché si proceda senza alcun indugio, con il supporto dell’ente in house Fincalabra S.p.A., all’adozione di una serie di avvisi pubblici e/o atti amministrativi pertinenti, per assegnare entro

il 31/12/2020, contributi una tantum a sostegno delle categorie, specificamente previste e di cui alle premesse, soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19;

- è intenzione dell'Amministrazione regionale e del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo", avvalersi del supporto di Fincalabra S.p.A. - nella qualità di società in house providing da essa interamente partecipata e sottoposta al regime del controllo analogo - nelle attività concernenti gli avvisi pubblici e gli atti amministrativi pertinenti;
- è intenzione delle parti stipulare una specifica Convenzione Quadro di Servizio, avente la finalità di disciplinare, in generale, le attività per le quali l'Amministrazione regionale sarà supportata dalla società regionale Fincalabra S.p.A., nonché compiti e funzioni, rinviando ad un successivo Piano di attività l'esplicitazione dettagliata dei servizi resi da Fincalabra S.p.A. per ciascuna misura di aiuto, del personale coinvolto e delle competenze spettanti e la quantificazione del corrispettivo dovuto alla stessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le parti approvano le premesse di cui sopra, che sono da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto ed attività

1. La presente Convenzione Quadro disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e la Fincalabra SpA, soggetto individuato dalla Regione Calabria con DGR n 447/2020, per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla citata DGR e per l'espletamento delle attività concernenti le misure di aiuto in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19.
2. I beneficiari, le attività e l'ammontare massimo e minimo concedibile sono riportati negli allegati dedicati alle singole misure A, B, C, D, E, F.
3. Fincalabra si obbliga a verificare che i beneficiari privati ricadano nelle condizioni previste dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*, per come disciplinato dalla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020, modificata con le successive Comunicazioni della Commissione Europea C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, verificando altresì le effettive perdite di fatturato dei beneficiari, ove applicabile, utilizzando, quale parametro di

riferimento, il calo del fatturato medio relativo al periodo Marzo/Novembre 2020 pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

4. Gli importi assegnati dalla DGR 447/2020 sono di seguito riportati:

- Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese: massimo **€ 5.000.000,00**;
- Soggetti gestori di impianti sportivi ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi: massimo **€ 4.000.000,00**;
- Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente: massimo **€ 500.000,00**;
- Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri e Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria e Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aeroportuali calabresi: **massimo € 1.651.447,37**.

5. Tutte le somme non assegnate o eventuali economie dovranno essere tempestivamente quantificate da Fincalabra e comunicate al Dipartimento regionale responsabile, per ottenere indicazioni sull'eventuale diverso utilizzo o sulla restituzione delle stesse.

6. Si rinvia ad un successivo Piano di attività per l'esplicitazione dettagliata dei servizi resi da Fincalabra S.p.A. per ciascuna misura di aiuto e delle competenze spettanti.

7. Fincalabra SpA, per l'espletamento delle attività, si avvarrà di personale interno, i cui profili professionali sono indicati nel redigendo Piano delle Attività.

Articolo 3 - Obblighi del Soggetto Gestore

1. Fincalabra S.p.A. si obbliga a svolgere tutte le attività previste nella presente Convenzione Quadro e nel redigendo Piano di Attività.

2. Fincalabra S.p.A. dichiara di essere in possesso delle capacità tecnico/giuridiche/amministrative, strumentali ed organizzative necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla presente Convenzione Quadro e dal Piano delle Attività e di destinare allo svolgimento dei servizi affidati le figure professionali, in possesso delle necessarie competenze tecniche, nella misura che, di volta in volta, si renderà necessaria, per il tempestivo espletamento delle attività affidate.

3. Eventuali variazioni alle attività e cronoprogramma devono essere tempestivamente sottoposte alla approvazione del Dipartimento.

Articolo 4 - Modalità di realizzazione

1. Fincalabra S.p.a. s’impegna a garantire la realizzazione dei servizi indicati nel Piano delle attività in conformità ai migliori standard qualitativi in uso e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

3. Responsabile dell’attuazione del Piano delle Attività per Fincalabra è _____

4. Responsabile della verifica della corretta attuazione del Piano di attività per il Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, è il Dirigente Generale dello stesso Dipartimento.

5. Il Dipartimento Sviluppo Economico trasferirà, su richiesta di Fincalabra S.p.A., su apposito conto dedicato, le risorse finanziarie necessarie per le erogazioni ai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento.

Articolo 5 – Trasferimenti e Corrispettivo

1. I trasferimenti avverranno a seguito della individuazione dei beneficiari finali delle singole misure, entro 30 gg dalla richiesta di Fincalabra SpA.

2. Il corrispettivo previsto per l’espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione Quadro sarà determinato nel Piano delle Attività a valere sulle economie rinvenienti da altri programmi affidati in gestione a Fincalabra S.p.A.

Articolo 6 - Monitoraggio

1. Il Responsabile del Piano di attività per Fincalabra S.p.A. fornirà, al Responsabile per il Dipartimento Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, tutti i dati, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 – Responsabilità

1. Fincalabra SpA è responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività disciplinate dalla presente Convenzione Quadro.

Art. 8 – Durata, validità e recesso

1. La presente Convenzione Quadro decorre dal giorno della sua sottoscrizione ed avrà efficacia sino al completamento delle attività in essa previste.

2. Le parti danno atto che, su autorizzazione del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, Fincalabra S.p.A. ha già avviato le attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla DGR 447/2020.

3. La Regione Calabria potrà revocare la presente Convenzione Quadro qualora, nell'espletamento delle attività affidate, fossero ravvisati gravi comportamento di inefficienza o in contrasto con le linee indicate dalla Regione stessa.

Art. 10 – Riservatezza

1. Ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), tutta la documentazione e le informazioni di cui Fincalabra SpA verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro, dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.
2. E' fatto divieto a Fincalabra SpA di utilizzare o trasferire ad altri o pubblicizzare, in qualsiasi formato, la documentazione e le informazioni sopracitate.
3. Fincalabra SpA si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 11 – Modifiche ed altro

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione Quadro potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, con semplice scambio di corrispondenza.
2. La presente Convenzione Quadro sarà repertoriata presso l'Ufficio Contratti della Regione Calabria.

per la REGIONE CALABRIA
Dott. Roberto COSENTINO

per FINCALABRA SpA
Ing. Carmelo SALVINO

A. Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese

- Assistenza tecnico giuridica alla Regione Calabria in ogni fase nella procedura di notifica ex art. 108 TFUE;
- Predisposizione del contratto di intervento finanziario con l'impresa beneficiaria, in caso di esito positivo della notifica ex art. 108 TFUE;
- Stipula del contratto di intervento finanziario;
- Verifica delle condizioni previste dal contratto ai fini della successiva erogazione dell'aiuto;
- Erogazione dell'aiuto in favore dell'impresa beneficiaria.

B. Soggetti privati (microimprese e PMI) gestori di impianti sportivi pubblici ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi.

- **Beneficiari:** Soggetti privati (microimprese e PMI) gestori di impianti sportivi pubblici ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti
- **Ammontare minimo concedibile per Comune: 12.000 euro**

L'aiuto concedibile non eccede il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività in quanto il calo del fatturato medio annualità 2020 è pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

- **Tempo di realizzazione:** 6 mesi
- **Piano generale delle attività.**
 1. Individuazione dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
 2. Manifestazione di interesse aperta ai Comuni individuati, per l'individuazione dei Comuni in cui sono presenti impianti pubblici sportivi gestiti da soggetti privati;
 3. Predisposizione Convenzione con i Comuni individuati e successiva sottoscrizione;
 4. Assistenza ai Comuni interessati nella predisposizione dell'atto di individuazione dei beneficiari e relativi criteri di concessione dell'aiuto;
 5. Attività di promozione e divulgazione, sul territorio regionale, degli aiuti previsti dall'avviso pubblico;
 6. Ricezione da parte dei Comuni delle istanze da parte dei soggetti privati gestori di impianti pubblici destinatari dell'aiuto a seguito di manifestazione di interesse sulla base dei criteri di selezione individuati;
 7. Trasferimento somme in favore dei Comuni;
 8. Monitoraggio degli interventi agevolativi;
 9. Assistenza ai Comuni nelle attività di accessi agli atti, revoca degli aiuti, raccolta dei dati e delle informazioni richiesti;
 10. Assistenza ai Comuni negli adempimenti connessi al registro Nazionale Aiuti (RNA).
 11. Assistenza ai Comuni nelle attività di accessi agli atti, revoca degli aiuti, raccolta dei dati e delle informazioni richiesti.

C. Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente

- **Beneficiari:** Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.
- **Contributo concedibile comuni capoluogo: 100.000 euro**
L'aiuto concedibile non eccede il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività in quanto il calo del fatturato medio annualità 2020 è pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.
- **Contributo concedibile comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti: 50.000 euro**
- **Tempo massimo di realizzazione:** 6 mesi
- **Piano generale delle attività:**
 1. Individuazione dei Comuni Capoluogo e con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
 2. Predisposizione della Manifestazione di Interesse;
 3. Istruttoria delle domande e assegnazione delle risorse;
 4. Trasferimento somme;
 5. Monitoraggio e Verifica degli interventi;
 6. Altre attività connesse con la richiesta di accesso agli atti, revoca degli aiuti, raccolta dei dati e delle informazioni richiesti;
 7. Attività di promozione e divulgazione, sul territorio regionale, degli aiuti previsti dall'avviso pubblico.

D. Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri

Beneficiari: Microimprese e PMI di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri con sede legale e operativa nella Regione Calabria

- **Contributo concedibile : euro 10.000**

L'aiuto concedibile non eccede il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività in quanto il calo del fatturato medio annualità 2020 è pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

- **Tempo massimo di realizzazione:** 6 mesi

- **Piano generale delle attività:**

1. Predisposizione della manifestazione di interesse;
2. Attività di promozione e divulgazione, sul territorio regionale, degli aiuti previsti dall'avviso pubblico;
3. Elaborazione di piattaforma informatica per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
4. Istruttoria delle domande, predisposizione graduatoria/elenchi esiti istruttori; proposta per l'approvazione da parte del Dipartimento competente;
5. Verifica degli interventi agevolati realizzati;
6. Istruttoria propedeutica all'erogazione degli aiuti in favore dei beneficiari;
7. Monitoraggio degli interventi agevolativi;
8. Altre attività connesse alla richiesta di accesso agli atti, revoca degli aiuti, raccolta dei dati e delle informazioni richiesti, RNA.

E. Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria.

- **Beneficiari:** microimprese e PMI ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria
- **Contributo concedibile: 5.000 euro**

L'aiuto concedibile non eccede il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività in quanto il calo del fatturato medio annualità 2020 è pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

- **Tempo massimo di realizzazione:** 6 mesi
- **Piano generale delle attività:**
 1. Predisposizione della manifestazione di interesse;
 2. Attività di promozione e divulgazione, sul territorio regionale, degli aiuti previsti dall'avviso pubblico;
 3. Elaborazione di piattaforma informatica per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
 4. Istruttoria delle domande, assistenza al Dipartimento competente nell'elaborazione della graduatoria/elenchi esiti istruttori, proposta elenchi al Dipartimento per l'approvazione;
 5. Verifica degli interventi agevolati realizzati;
 6. Istruttoria propedeutica all'erogazione degli aiuti in favore dei beneficiari;
 7. Monitoraggio degli interventi agevolativi;
 8. Altre attività connesse alla richiesta di accesso agli atti, revoca degli aiuti, raccolta dei dati e delle informazioni richiesti, RNA.

Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aereoportuali calabresi

- **Beneficiari:** micro imprese e PMI_ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aereoportuali calabresi

- **Contributo concedibile: 5.000 euro**

L'aiuto concedibile non eccede il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività in quanto il calo del fatturato medio annualità 2020 è pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

- **Tempo massimo di realizzazione:** 6 mesi

- **Piano generale delle attività:**

1. Predisposizione della manifestazione di interesse;
2. Attività di promozione e divulgazione, sul territorio regionale, degli aiuti previsti dall'avviso pubblico;
3. Elaborazione di piattaforma informatica per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
4. Istruttoria delle domande, predisposizione graduatoria/elenchi esiti istruttori; proposta per l'approvazione da parte del Dipartimento competente;
5. Assistenza al Dipartimento di interesse nell'elaborazione della graduatoria/elenchi esiti istruttori;
6. Verifica degli interventi agevolati realizzati;
7. Istruttoria propedeutica all'erogazione degli aiuti in favore dei beneficiari;
8. Monitoraggio degli interventi agevolativi;
9. Altre attività connesse alla richiesta di accesso agli atti, revoca degli aiuti, raccolta dei dati e delle informazioni richiesti, RNA.



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 379/2020

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'
PRODUTTIVE E TURISMO**

**OGGETTO: ADEMPIMENTI DGR 447 DEL 9.12.2020 EMERGENZA COVID 19 -
MISURE DI AIUTO IMPRESE E COMPETITIVITÀ SISTEMA PRODUTTIVO
REGIONALE AVVISI PUBBLICI PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA
TANTUM ALLE IMPRESE INTERESSATE DAGLI EFFETTI NEGATIVI DELLA CRISI
ECONOMICA GENERATA DALLE MISURE DI CONTENIMENTO CONSEGUENTI
ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ART.22 DECRETO LEGGE
30.11.2020 ULTERIORI MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE
E IMPEGNO DI SPESA**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 23/12/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)